



MANUALE DEL RILEVATORE

1 Come si procede per effettuare l'intervista

Di seguito viene riportato il percorso che il rilevatore deve seguire per effettuare le interviste. E' molto importante che tutti i rilevatori si attengano a quanto sotto specificato, perché così facendo garantiranno l'uniformità della rilevazione e l'attendibilità scientifica dei risultati.

1.1 Intervista negli Istituti Scolastici – bambini e ragazzi

Istituti dove sono presenti soggetti disabili

1. **Attribuzione degli Istituti Scolastici da contattare.** La Simurg Ricerche attribuisce ad ogni rilevatore l'elenco degli Istituti che dovranno essere contattati. Il rilevatore si dovrà attenere scrupolosamente all'elenco che gli sarà assegnato. Ogni eventuale variazione dovrà essere concordata con la Simurg Ricerche.
2. **Primo contatto telefonico.** Il rilevatore deve contattare telefonicamente l'Istituto¹ e chiedere di parlare con il Dirigente Scolastico. Dopo aver effettuato una breve presentazione della ricerca (eventualmente fare riferimento alla "lettera" inviata dalla Provincia²) il rilevatore fissa la data per un incontro con il Dirigente Scolastico e le Insegnanti di Sostegno; contestualmente l'intervistatore chiede un aggiornamento sul numero totale di disabili presenti nell'Istituto (vedi lista "attribuzione scuola").
3. **Incontro con il Dirigente Scolastico e gli Insegnanti di Sostegno.** Per prima cosa il rilevatore presenta la ricerca e fornisce eventuali chiarimenti su gli obiettivi del lavoro. Successivamente il rilevatore chiede la collaborazione dei presenti per la distribuzione dei questionari alle persone disabili. Allo scopo consegna al Dirigente Scolastico i questionari, puntualizzando che gli stessi devono essere distribuiti sia ai soggetti che possiedono una disabilità certificata e riconosciuta; sia a coloro che pur non avendo una certificazione di disabilità, presentino un certo livello di non abilità nelle funzioni, nel movimento, ecc.. In riferimento a questi ultimi soggetti, tenendo conto dei consigli e le indicazioni dell'Insegnante di Sostegno, sarà valutata caso per caso l'opportunità di effettuare l'intervista. A conclusione dell'incontro il rilevatore consegna i questionari e prende accordi per il giorno della riconsegna.
4. **La restituzione dei questionari.** Il giorno concordato per la restituzione dei questionari il rilevatore si reca presso l'Istituto, ritira il materiale e aggiorna la propria "Scheda interviste effettuate".

¹ I numeri di telefono e i nominativi dei vari dirigenti scolastici sono disponibili sul sito dell'Osservatorio Scolastico Provinciale di Grosseto <http://www.osp-provincia-grosseto.it/>.

² I Dirigenti Scolastici sono stati informati del progetto promosso dalla Provincia nel mese di settembre attraverso una lettera con la quale l'Amministrazione Provinciale chiedeva la loro collaborazione nel fornire i nominativi dei disabili presenti nei loro istituti. Il rilevatore, pertanto, potrà fare riferimento a questo documento.



Indagine sui bisogni e sulla qualità della vita delle persone diversamente abili

Istituti Scolastici dove non sono presenti soggetti disabili

Il rilevatore deve contattare telefonicamente l'Istituto e chiedere di parlare con il Dirigente Scolastico. Dopo aver effettuato una breve presentazione della ricerca (fare riferimento alla "lettera" inviata dalla Provincia) il rilevatore chiede il numero di soggetti disabili presenti nell'Istituto. Se viene confermato che non vi sono disabili si conclude la telefonata, se, al contrario, viene segnalata la presenza di uno o più soggetti disabili si procede come al punto 1 del presente paragrafo.

1.2 Intervista agli adulti da 18 a 64 anni

1.2.1 Metodo di individuazione dei nominativi: modalità di contatto

Prima di procedere con la distribuzione del questionario, il rilevatore deve predisporre un proprio elenco di persone da intervistare (nome, cognome, indirizzo, tipo di disabilità, ecc.). Per individuare i nominativi delle persone disabili l'intervistatore deve procedere attraverso due strade:

- a) prendere contatti con i vari soggetti (enti, associazioni di volontariato e assistenti sociali) che a vario titolo possiedono gli indirizzi delle persone disabili. A tal proposito si tenga presente che questi soggetti sono a conoscenza della ricerca e hanno dato la loro disponibilità a collaborare (Cfr. Punto 1 successivo capoverso).
- b) chiedere ai soggetti che di volta in volta saranno intervistati di fornire nominativi di altri disabili (disponibili a compilare il questionario) da lui conosciuti. Si tratta, quindi, di innescare quello che viene comunemente definito metodo di rilevazione a "palla di neve".

Nominativi forniti da Enti e Associazioni.

1. La Simurg Ricerche attribuisce ad ogni rilevatore un elenco di soggetti da contattare (enti, associazioni di volontariato e gli assistenti sociali).
2. Il rilevatore contatta i soggetti di cui al punto precedente e prende accordi sulle modalità di acquisizione dei nominativi dei disabili.
3. Il rilevatore predispone il proprio elenco di persone da intervistare e lo trasmette alla Simurg Ricerche che ne verifica la correttezza rispetto agli obiettivi dell'indagine.
4. Se il rilevatore viene in possesso di nominativi di persone che risiedono al di fuori della propria zona di residenza, trasmette questi nominativi alla Simurg Ricerche affinché li possa distribuire ad altri rilevatori.
5. Al fine di uniformare e coordinare la rilevazione la Simurg Ricerche assegna ad ogni rilevatore un numero minimo di interviste, eventualmente, suddiviso per quote (tipo di disabilità) da effettuare.

Metodo "palla di neve".

1. Ogni volta che viene conclusa un'intervista il rilevatore chiede all'intervistato se conosce altre persone disabili che potrebbero essere interessate alla compilazione del questionario.
2. In caso di risposta affermativa il rilevatore trascrive nome, cognome, indirizzo e tipo di disabilità del soggetto.
3. L'intervistatore contatta telefonicamente i soggetti da intervistare al fine di valutare la predisposizione del soggetto a rilasciare l'intervista. Se il contatto è positivo il rilevatore prende accordi per la consegna del questionario.



1.2.2 La distribuzione del questionario

1. Prima di iniziare la consegna dei questionari è opportuno, per risparmiare tempo, studiare bene la localizzazione degli indirizzi nella propria lista per pianificare i percorsi; se possibile, può essere utile accertarsi preliminarmente della presenza in casa della persona da intervistare;
2. prendere un nominativo dalla propria lista;
3. recarsi all'indirizzo dell'intervistato;
4. una volta giunto presso l'abitazione dell'intervistato si possono prefigurare le seguenti situazioni:
 - a) **l'intervistato non abita più** (o non ha mai abitato) presso l'indirizzo segnalato e non può essere rintracciato in alcun modo (chiedendo per esempio informazioni ai vicini di casa). In questo caso si abbandona il contatto e si passa ad un altro nominativo.
 - b) **l'indirizzo è corretto, ma l'intervistato non è presente**. In questo caso, si cerca di capire (ad esempio, chiedendo ai vicini) quando e se sarà possibile trovarlo. Nel caso si accerti che la persona rientrerà presso l'abitazione prima di 7/10 giorni si appunta sulla lista dei nominativi data e orario in cui ritornare per la consegna del questionario.
 - c) **l'indirizzo è corretto e l'intervistato è presente o è presente un familiare**. In questo caso si procede con la presentazione dell'indagine e la valutazione della capacità della persona di rispondere all'intervista.

1.3 PRESENTAZIONE E VALUTAZIONE

5. **Presentazione:** il rilevatore si presenta e spiega alla persona che in quel momento lo accoglie (può essere l'intervistato ma anche un altro familiare) il motivo della sua visita. Il cartellino di riconoscimento dovrà essere bene in vista. Il rilevatore deve rassicurare l'interlocutore illustrando il motivo della visita, cioè che si tratta di una ricerca a scopo scientifico promossa dalla Provincia di Grosseto che ha come obiettivo ultimo quello di indagare le esigenze e i bisogni delle persone affette da disabilità. Il rilevatore su richiesta, mostra la lettera di presentazione dell'intervista ed eventualmente fornisce i numeri telefonici della Provincia affinché l'interlocutore possa verificare l'attendibilità del rilevatore. Inoltre il rilevatore può fare riferimento al soggetto (ente, associazione, ass. sociale) che ha fornito il nominativo.



Indagine sui bisogni e sulla qualità della vita delle persone diversamente abili

6. **Accettazione o rifiuto dell'intervista:** a questo punto l'intervistato e/o il familiare possono rifiutare l'intervista; l'intervistatore cercherà di convincere la persona ad accettare illustrando maggiormente gli argomenti e gli obiettivi della ricerca e dando la propria disponibilità ad aiutare nella compilazione. Nel caso l'intervistato persista nel rifiuto si saluta e **si passa ad altro nominativo**. Nel caso di disponibilità ad accettare l'intervista si passa al punto successivo.
7. **Valutazione della capacità di rispondere:** dopo aver superato la fase del primo contatto, il rilevatore deve valutare se l'intervistato è in grado di compilare il questionario. Nel caso il rilevatore abbia modo di incontrare l'intervistato, potrà valutare direttamente la situazione. Nel caso l'intervistato non sia presente, tali informazioni potranno essere chieste ai familiari. A questo punto si possono prefigurare le seguenti situazioni:
 - a) L' intervistato disabile non è affetto da una tipologia di disabilità tale da impedirgli di compilare autonomamente il questionario → il rilevatore consegna il questionario e fissa l'appuntamento per la riconsegna.
 - b) L'intervistato presenta una tipologia di disabilità tale da impedirgli di compilare autonomamente il questionario, ma può compilarlo con l'aiuto di un familiare o del rilevatore → se c'è un familiare il rilevatore gli consegna questionario e fissa l'appuntamento per la riconsegna, altrimenti effettua direttamente l'intervista.

1.4 CONSEGNA DEI QUESTIONARI

8. **Consegna e istruzioni:** il rilevatore consegna il questionario (al soggetto disabile o al familiare che maggiormente si occupa della persona disabile) e fornisce alcune spiegazioni generali sul contenuto e su come compilarli, dedicando particolare attenzione alle domande più complesse.
9. **Appuntamento per la riconsegna:** il rilevatore prende accordi per la riconsegna del questionario compilati che, di norma, dovrebbe avvenire entro 7/10 giorni. Il rilevatore dovrà appuntare sulla pagina 1 del questionario, oltre al nome del rilevatore e al suo numero di telefono, il giorno fissato per la riconsegna.

1.5 RITIRO DEI QUESTIONARI

10. **Ritorno per il ritiro:** il giorno fissato per la riconsegna del questionario il rilevatore si recherà presso l'abitazione degli intervistati o potrà anche concordare un incontro presso un altro luogo; è opportuno verificare che le persone abbiano effettivamente compilato i questionari prima di tornare presso la sua abitazione.



Indagine sui bisogni e sulla qualità della vita delle persone diversamente abili

11. **Verifica del questionario:** al momento della restituzione del questionario il rilevatore ne controlla il livello di completezza ed attendibilità. Qualora i questionari risultassero incompleti (alcune risposte risultano non compilate) il rilevatore dovrà chiedere spiegazioni. Qualora le persone non fossero stati in grado di rispondere per motivi oggettivi (non capisce la domanda, si è dimenticato di rispondere, ecc.), il rilevatore dovrà fornire spiegazioni e chiarimenti ed eventualmente aiutare l'intervistato a completare il questionario.
12. **Incompletezza del questionario o rifiuto:** il rilevatore nel caso si accorga che il questionario è largamente incompleto e gli intervistati (o uno solo di essi) rifiutano di completarlo dovrà annullare l'intervista e sostituire il nominativo con un altro soggetto.
13. **Scheda del rilevatore:** Le varie informazioni inerenti la consegna e il ritiro del questionario devono essere registrate sulla Scheda per il rilevatore.
14. **Chiusura dell'intervista:** Una volta ultimata la registrazione delle informazioni l'intervista può considerarsi conclusa.

2 Informazioni generali sulla ricerca

2.1 Soggetti coinvolti e Obiettivi

L'obiettivo di questa ricerca è raccogliere informazioni sulla qualità della vita e sui bisogni delle persone affette da disabilità che vivono sul territorio provinciale di Grosseto. Il referente istituzionale per questa indagine presso l'Amministrazione Provinciale è l'Assessore Cinzia Tacconi con competenza per Cultura, Turismo, Politiche del Lavoro, Politiche Sociali e Pari Opportunità.

2.2 Metodo di rilevazione

Le informazioni sui vari aspetti della vita dei disabili saranno raccolte attraverso un questionario (**individuale** e **familiare**) che sarà somministrato rispettivamente al disabile stesso e ad uno dei suoi familiari (possibilmente al familiare che si occupa più direttamente del soggetto). Le domande sono in prevalenza chiuse o a risposta predeterminata. Non essendo possibile per ovvi motivi effettuare la ricerca sulla totalità della popolazione disabile (universo), si è deciso di procedere attraverso un'indagine campionaria per quote. Il campione di intervistati ha una numerosità di circa 1.000 unità con un'età compresa tra 0 e 64 anni. Il **questionario individuale** verrà somministrato a due tipologie di soggetti:

- bambini e ragazzi con un'età compresa tra 0 e 18 anni
- adulti con un'età compresa tra 19 e 64 anni



2.2.1 I bambini e ragazzi disabili

Per ciò che riguarda i bambini e i ragazzi affetti da disabilità, i dati in nostro possesso parlano di una popolazione composta da circa 450-500 soggetti frequentanti i vari istituti scolastici dislocati su tutta la provincia grossetana. Obiettivo dell'indagine sul campo è quello di riuscire a raggiungere tutti questi ragazzi in modo da ottenere una fotografia piuttosto nitida delle caratteristiche della loro integrazione scolastica e del tessuto di relazioni instaurate con docenti e compagni.

L'elenco dei nominativi da intervistare verrà individuato con la collaborazione degli istituti scolastici (insegnanti), degli assistenti sociali e delle associazioni.

2.2.2 Adulti disabili

Per ciò che riguarda gli adulti disabili (esclusi gli ultrasessantacinquenni) siamo in possesso dei dati rilasciati dall'accertamento della L. 104/92 (anno di riferimento 2005) che li quantifica in circa 1.700 soggetti. Un campione che possa offrire dati validi per le 4 zone socio-sanitarie dovrebbe essere di almeno 600 persone, tutte residenti sul territorio provinciale.

Anche in questo caso l'elenco degli adulti da intervistare verrà individuato con il sostegno delle associazioni e degli assistenti sociali.

Alcune parole vanno spese per il campionamento definito a “**palla di neve**”, denominatore comune del metodo di individuazione di entrambe le tipologie di interviste. In pratica, l'elenco di partenza verrà implementato in itinere attraverso questa metodologia che permetterà di raggiungere persone che presumibilmente potrebbero essere sfuggite sia alle associazioni che agli assistenti sociali. E' importante, pertanto, che il rilevatore, alla fine di ogni intervista si ricordi di chiedere al soggetto di fornire nominativi di altri disabili da lui conosciuti. Contiamo che questo tipo di metodologia ci possa permettere di andare in profondità e di identificare persone che, per vari motivi, potrebbero essere ai margini di alcune relazioni sociali.

2.2.3 Quote e tipologie di disabilità

Il numero delle interviste da attribuire ad ogni singolo rilevatore verrà assegnato sulla base della quantità di intervistatori presenti su ogni zona socio-sanitaria e sulla base della loro disponibilità.

I soggetti da intervistare saranno suddivisi nelle seguenti tipologie:

- confinamento individuale – si intende costrizione permanente a letto, su una sedia o nella propria abitazione per motivi fisici o psichici;
- disabilità nelle funzioni - riguardano la completa assenza di autonomia nello svolgimento delle essenziali attività quotidiane o di cura della persona, quali mettersi a letto o sedersi da soli, vestirsi da soli, lavarsi o farsi il bagno o la doccia da soli, mangiare da soli anche tagliando il cibo
- difficoltà nel movimento – si intendono problemi nel camminare (le persone con questo tipo di disabilità non sono in grado di salire e scendere da soli una rampa di scale senza fermarsi, non riescono a chinarsi per raccogliere oggetti da terra, ecc);



Indagine sui bisogni e sulla qualità della vita delle persone diversamente abili

- disabilità sensoriali – sono comprese le limitazioni nel sentire (non riuscire a seguire nonostante l'uso di apparecchi acustici), limitazioni nel vedere, difficoltà nella parola (non essere in grado di parlare senza difficoltà).

3 Materiale a disposizione di ogni rilevatore

Ogni rilevatore per la realizzazione delle interviste avrà a disposizione i seguenti strumenti:
il questionario;

1. la scheda del rilevatore;
2. il questionario;
3. gli elenchi che riportano l'attribuzione delle scuole,
4. gli elenchi che riportano l'attribuzione degli Enti delle Associazioni e degli Assistenti sociali.
5. la suddivisione del numero di interviste pro capite suddiviso per quote;
6. la "Scheda interviste effettuate".

3.1 Materiale di supporto

- a) Manuale del rilevatore. Contiene informazioni necessarie per svolgere la rilevazione. E' consigliabile portare il manuale con se e consultarlo in caso si abbiano dubbi su come procedere. Qualora le informazioni contenute nel manuale non fossero di aiuto si consiglia di contattare telefonicamente gli incaricati della Simurg Ricerche.
- b) Lettera di presentazione dell'indagine. Si tratta di una lettera, con firma dell'Assessore della Provincia di Grosseto che contiene indicazioni relative all'indagine e certifica la serietà della ricerca. Da mostrare al momento del primo approccio con la persona da intervistare e lasciare solo se richiesto esplicitamente dall'intervistato.
- c) Lettera di presentazione dell'indagine nelle scuole. E' simile alla lettera descritta sopra. In questo caso deve essere consegnata congiuntamente al questionario distribuito nelle scuole.
- d) Cartellino di riconoscimento. Ogni intervistatore avrà a disposizione un cartellino di riconoscimento che riporterà il suo nome, cognome e foto di riconoscimento. I cartellini saranno timbrati ad opera dell'Ente Provinciale.
- e) Elenco delle associazioni di volontariato che si occupano di disabili con relative informazioni (indirizzi, numeri di telefono, nominativi responsabili, ecc)
- f) Elenco degli assistenti sociali che operano sul territorio con relative informazioni (ente di appartenenza, numeri di telefono, nominativi, ecc).
- g) Report Questionari Compilati - Scuole: da compilare ad opera del rilevatore ogni volta che viene ritirato un questionario compilato presso una scuola.
- h) Report Questionari Compilati: da compilare ad opera del rilevatore ogni volta che viene ritirato un questionario compilato.



4 Numeri utili

Simurg Ricerche

- Telefono – Fax 0586-210460 (chiedere della Dott. Valeria Ciofi o della Dott. Ilaria Rapetti)
- Indirizzo: Via Sansoni, 13 – 57123 Livorno / E-mail: simurg@simurgricerche.it / Sito web: www.simurgricerche.it

Provincia di Grosseto

- Dott.ssa Giovanna Casolaro / e-mail: g.casolaro@provincia.grosseto.it / telefono: 0564-484137
- Giuseppe Sorrentino / e-mail: forum@provincia.grosseto.it / telefono: 0564-484162

5 Rimborso spese

Distribuzione questionari

- Per ogni questionario valido restituito alla Simurg Ricerche sarà riconosciuto un rimborso spese di 5,00 Euro.

Spese per spostamenti sul territorio

- Non è previsto alcun rimborso per i questionari consegnati all'interno del territorio del comune di residenza del rilevatore.
- Qualora il rilevatore dovesse effettuare interviste a soggetti situati al di fuori del proprio comune di residenza, dovrà obbligatoriamente segnalare anticipatamente tale ipotesi alla Simurg Ricerche al fine di concordare: l'opportunità di fare le interviste in oggetto, le modalità di spostamento e l'ammontare del relativo rimborso.

Altre spese

- Non è previsto alcun rimborso per altre eventuali spese (telefonate, fotocopie, spese postali, ecc.) se non espressamente concordato caso per caso con la Simurg Ricerche.